



comune di
PRATO

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA

GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquindici (2015) , il giorno ventinove (29) del mese di gennaio , alle ore 10,00 , in una sala del Palazzo Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

(omissis il verbale)

PRESIEDE il Sindaco Matteo Biffoni

SONO PRESENTI i sigg.ri: [Biffoni Matteo, Alessi Filippo, Barberis Valerio, Biancalani Luigi, Ciambellotti Maria Grazia, Faltoni Monia, Squittieri Benedetta, Toccafondi Daniela]

SONO ASSENTI i siggri: [Faggi Simone, Mangani Simone]

PARTECIPA il Segretario Generale Dott. Roberto Gerardi , incaricato della redazione del verbale.

DELIBERAZIONE n. 14 del 29/01/2015

OGGETTO: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2015 -2017 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Approvazione.



DELIBERAZIONE n.. 14 del 29/01/2015

OGGETTO: Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2015 -2017 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Approvazione.

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELL'ILLEGALITA'**

La Legge 190 del 6 novembre 2012 - avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" – ha ridisegnato nel nostro ordinamento la strategia per il contrasto alla corruzione e all'illegalità nella pubblica amministrazione, individuando misure sia preventive che repressive del fenomeno corruttivo.

Centrale nel sistema delineato dalla L. 190/2012 è l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità da formularsi, a cura del Responsabile per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità dell'ente, secondo le linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013.

Dopo l'adozione di un primo piano provvisorio nell'anno 2013 il Comune di Prato ha adottato il proprio piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2014-2016 con D.G.C. n. 13 del 30 gennaio 2014. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ne costituisce parte integrante ed essenziale.

L'adozione del piano è stata preceduta dalla pubblicazione di un avviso pubblico con il quale cittadini ed associazioni sono stati invitati a presentare proposte, suggerimenti e osservazioni in merito ai contenuti del piano stesso.

Entro il prossimo 31 gennaio si dovrà procedere all'aggiornamento del piano per il triennio 2015-2017.

Anche per l'aggiornamento 2015-2017 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente un avviso di consultazione pubblica rivolto a cittadini, associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi diffusi per la presentazione di suggerimenti, proposte, idee sui contenuti del piano anticorruzione (anche nella parte relativa al Programma per la Trasparenza e l'Integrità) dal 12 al 26 gennaio 2015.

A seguito della consultazione è pervenuta una proposta da parte di una cittadina pratese relativamente all'opportunità di creare una campagna informativa rivolta alla cittadinanza sui temi della legalità e della lotta alla corruzione che si avvalga di metodologie moderne quali il *gaming solutions*, una tecnica che riproduce nella realtà situazione ipotetiche nelle quali è facile identificarsi e offre l'opportunità di analizzare molti casi e situazioni.

La proposta sarà valutata nell'ambito delle ulteriori azioni che potranno essere messe in campo nel corso del triennio valutando la compatibilità della sua realizzazione con le disponibilità finanziarie dell'ente, posto che, dall'attuazione delle misure per l'attuazione della Legge 06.11.2012, n. 190, non devono derivare nuovi oneri a carico della finanza pubblica.

In sede di aggiornamento del piano per il triennio 2015 – 2017 si è ritenuto opportuno apportare alcune implementazioni al modello di gestione del rischio adottato nei precedenti piani del Comune di Prato, in particolare per quanto riguarda la tipologia delle misure di attenuazione del rischio adottate, alcune delle quali caratterizzate da un livello di generalità troppo alto e mancanti di quella concretezza che viceversa dovrebbero avere per rendere più efficace il piano stesso.



Altro aspetto che si è ritenuto utile specificare ed implementare è il collegamento tra sistema di programmazione, sistema dei controlli, obblighi di trasparenza e comunicazione e piano della performance allo scopo di creare un sistema di amministrazione volto all'adozione di procedure e comportamenti interni finalizzati a prevenire attività illegittime o illecite e a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

L'obiettivo è quello di fare del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Prato un piano per la buona amministrazione, che sappia coniugare la *ratio* dei numerosi provvedimenti legislativi adottati in materia negli anni 2012-2013 con azioni concrete volte a recuperare l'etica pubblica quale fondamento dell'azione amministrativa.

Fa parte del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2015-2017 il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione che precede;

Ritenuto pertanto, sulla base delle considerazioni suesposte, di dover provvedere all'adozione del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Prato per il triennio 2015 -2017 depositato agli atti della presente;

Dato atto che il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è parte del piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Prato per il triennio 2015 - 2017;

Richiamati:

- la legge 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;
- il D. Lgs. n. 150/2009 recante "attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubbliche amministrazioni";
- il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Prato approvato con D.G.C. n. 12 del 30.01.2014;
- la delibera CIVIT N. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la delibera CIVIT n. 12/2014 con la quale si individua in via definitiva la competenza della Giunta Comunale all'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Staff Segretario/Direttore Generale in data 28.1.2015 in ordine alla regolarità tecnica;

Considerato e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi resi nelle debite forme di legge;



DELIBERA

Di adottare il Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Prato per il triennio 2015-2017 depositato agli atti della presente e comprensivo anche del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Stante l'urgenza, delibera altresì, a voti parimenti unanimi, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 18.8.2000.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

f.to il Segretario Generale Dott. Roberto Gerardif.to il Sindaco Matteo Biffoni